



Verbale della 5^a Commissione Consiliare Permanente seduta del 1 marzo 2021

Il giorno 1 marzo 2021 alle ore 12.06 si riunisce, in modalità telematica, così come previsto dall'art. 73, comma 1, del D.L. n. 18 del 17/03/2020 e disciplinato dalla Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 30/04/2020, la 5^a Commissione Consiliare Permanente convocata con nota prot. CMRC-2021-0028925 del 24.02.2021 per le ore 12.00, con il seguente ordine dei lavori:

Risultano collegati al sistema di videoconferenza "Microsoft Teams":

- Audizione dei Direttori del Dipartimento III Ing. G. Esposito e del Dipartimento II Dott. S. Carta sulla richiesta della D.S. del Liceo "Avogadro" di Roma di aule aggiuntive per l'A.S. 2021/22 e l'ottimizzazione degli spazi del plesso scolastico di Via Novara, 22 - Piano terra;
- Aggiornamento sui sopralluoghi e le verifiche tecniche disposti in seguito alla seduta svoltasi lo scorso 5 febbraio sull'ampliamento degli spazi a disposizione del Liceo "Pascal" di Pomezia per l'A.S. 2021/22;
- Liceo Scientifico "Talete" di Roma - Esubero delle iscrizioni alle prime classi per l'a.s. 2021/22 rispetto alla disponibilità di aule e verifica di possibili soluzioni;
- Aggiornamento sul problema degli esuberi delle iscrizioni nei Licei di Roma e dei comuni dell'area metropolitana e sui conseguenti provvedimenti;
- Approvazione verbali sedute precedenti.

Risultano collegati al sistema di videoconferenza "Microsoft Teams":

la Presidente della Commissione Valeria Baglio (Le Città della Metropoli) (presenza in videoconferenza ore 12.00-14.04);

il Consigliere Antonio Proietti (Lega Salvini Premier) (presenza in videoconferenza ore 12.06-14.04);

la Consigliera Teresa Maria Zotta in sostituzione del Consigliere Carlo Caldironi (Movimento 5 Stelle) (presenza in videoconferenza ore 12.12-13.04);

Risultano, altresì presenti in videoconferenza: il Direttore del Dipartimento III, Dott. Ing. Giuseppe Esposito ed il Direttore del Dipartimento II, Dott. Stefano Carta.

Partecipano alla presente seduta:

- la Dott.ssa ...*OMISSIS*.., la Dott.ssa ...*OMISSIS*.. e la Prof.ssa ...*OMISSIS*.. in sostituzione del Prof. ...*OMISSIS*.., Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio;
- la Presidente della Commissione Politiche Educative Scolastiche del II Municipio di Roma, ...*OMISSIS*..;
- la Prof.ssa ...*OMISSIS*.., Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico "Avogadro" di Roma;
- il Prof. ...*OMISSIS*.., Dirigente Scolastico del Liceo Statale "Maria Montessori" di Roma;
- il Prof. ...*OMISSIS*.., Dirigente Scolastico e la Prof.ssa ...*OMISSIS*.. dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Giosuè Carducci" di Roma;
- la Prof.ssa ...*OMISSIS*.., Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Luigi Settembrini" di Roma;
- Prof.ssa ...*OMISSIS*.., Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico "Pascal" di Pomezia;
- il Sindaco del Comune di Pomezia, ...*OMISSIS*..;
- il Sindaco del Comune di Ardea, ...*OMISSIS*..;
- il Consigliere del Comune di Pomezia, ...*OMISSIS*..;



- il Prof. ...*OMISSIS*.., Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico "Talete" di Roma.

La riunione è registrata su supporto "Microsoft Teams".

La Presidente Baglio, constatata la presenza del numero legale, così come previsto dell'art. 9, comma 9 del Regolamento sul funzionamento e l'organizzazione del Consiglio metropolitano di Roma Capitale, dichiara aperta la seduta alle ore 12.06 chiedendo che venga attivata la registrazione della riunione.

La Presidente della Commissione introduce il primo punto all'ordine dei lavori e da la parola alla Dirigente Scolastica del Liceo Scientifico "Avogadro" di Roma, Prof.ssa ...*OMISSIS*.. affinché esponga alla Commissione le richieste già avanzate agli Uffici Tecnici dell'Ente.

La Prof.ssa ...*OMISSIS*.. spiega che già da molto tempo il Dipartimento III della Città metropolitana è a conoscenza della carenza di spazi del Liceo Scientifico Avogadro e che la Dirigenza della scuola più volte ne ha fatto richiesta. La riunione di oggi quindi è l'occasione per reiterare innanzitutto la conferma della disponibilità delle tre aule di via Novara, 20 anche per l'anno scolastico 2021-2022 che sono stati assegnate al Liceo Avogadro solo per l'anno scolastico in corso grazie alla collaborazione dell'Istituto Superiore di Via Asmara. La Prof.ssa ...*OMISSIS*.. sottolinea di aver presentato formale richiesta agli Uffici competenti ma, ad oggi, di non aver ricevuto alcuna risposta ufficiale. La necessità di avere in tempi brevissimi la certezza ufficiale della disponibilità degli spazi di Via Novara 20 è indispensabile affinché l'Ufficio Scolastico Regionale approvi la dotazione organica della scuola. La Dirigente ...*OMISSIS*.. specifica che, per l'anno scolastico 2021-2022, sono pervenute circa 90 richieste di iscrizione per la succursale del Liceo Avogadro di Via Cirenaica. Poiché negli ultimi 8 anni le richieste di iscrizione per la sede del Liceo Avogadro di via Cirenaica sono costantemente aumentate, è facilmente ipotizzabile che ciò accadrà anche in futuro in quanto le richieste provengono in prevalenza dal Quartiere Africano e dalla Zona del Ponte delle Valli dove risiedono molti nuclei familiari con giovani in età scolastica. La Prof.ssa ...*OMISSIS*.., quindi, chiede che la Città metropolitana si impegni per dotare il Liceo Avogadro di ulteriori aule in via definitiva in modo da risolvere definitivamente sia il problema dell'esubero del numero delle iscrizioni sia il problema della dotazione organica che ne deriva.

La Presidente Baglio dà quindi la parola alla Presidente della Commissione Politiche Educative Scolastiche del II° Municipio di Roma, ...*OMISSIS*..

La Presidente ...*OMISSIS*.. innanzitutto specifica che entrambe le scuole superiori che occupano il piano terra dell'edificio scolastico di Via Novara 20 (che accoglie anche la succursale della scuola primaria Settembrini"), ovvero il Liceo Scientifico Avogadro e il Liceo Statale Montessori, hanno una carenza cronica di spazi per la didattica. Spiega che gli spazi ubicati al piano terra attualmente in uso dalle due scuole per un lungo periodo sono rimasti inutilizzati e che soltanto negli ultimi due/tre anni la Città metropolitana di Roma li ha concessi in uso ai Licei succitati. Spiega che non avere la disponibilità delle aule in modo definitivo rappresenta già di per sé una criticità che rende impossibile fare una programmazione dell'attività futura. Inoltre la convivenza forzata dei due Istituti scolastici comporta l'assunzione di maggiori responsabilità in termini di sicurezza da parte dei Dirigenti scolastici di entrambe le scuole. La Presidente ...*OMISSIS*.., riferisce che il II Municipio, nella persona dell'Assessore alle Politiche Educative Scolastiche ...*OMISSIS*.., ha comunicato a Città metropolitana l'esito di un bando di gara relativo al progetto di riqualificazione di un padiglione all'interno dell'Istituto Comprensivo "Contardo Ferrini" nel quale il Liceo Statale Montessori condivide degli spazi con una scuola dell'Infanzia ed una scuola Primaria. È ipotizzabile che già nella prima metà del prossimo mese di settembre il II Municipio sia in grado di restituire almeno una parte delle 5 aule site all'interno del



padiglione succitato, alla piena disponibilità del Liceo Statale Montessori. La Città metropolitana da parte sua, conclude la Presidente ...*OMISSIS*.., deve mettere in atto tutte le azioni necessarie per il passaggio in modo definitivo degli spazi ubicati in via Novara 20 al Liceo Scientifico Avogadro e al Liceo Statale Montessori.

La Presidente Baglio dà quindi la parola al Prof. ...*OMISSIS*.., Dirigente Scolastico del Liceo Statale Montessori che precisa che le esigenze della scuola Montessori sono diverse da quelle del Liceo Avogadro in quanto quest'ultimo ha una problematica legata al numero crescente di iscrizioni mentre il Liceo Montessori ha la necessità di conservare lo status quo dell'assetto dei propri spazi tornando ad una normalizzazione logistica e quindi di rientrare al più presto in possesso dei propri spazi in via Casperia, attualmente in uso dell'Istituto Comprensivo Ferrini, in modo tale da non aver più bisogno delle aule di Via Novara 20 rimettendole alla disponibilità di Città metropolitana.

Prende la parola il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "Settembrini" Prof.ssa ...*OMISSIS*.. che innanzitutto precisa che l'Istituto Settembrini comprende una scuola dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria. La Prof.ssa ...*OMISSIS*.. ricorda che negli ultimi otto anni la scuola primaria e la scuola secondaria hanno registrato un costante aumento del numero delle iscrizioni che però ha portato alla saturazione degli spazi disponibili. Al fine di ricavare nuove aule è stato quindi necessario privare la scuola primaria del teatro e del laboratorio, arrivando persino ad alloggiare un'aula della primaria nel seminterrato dell'edificio. Riferisce che nel 2020, a seguito di un accordo raggiunto con i Dirigenti Scolastici ...*OMISSIS*.. ...*OMISSIS*.. e ...*OMISSIS*.., fu comunque possibile adibire temporaneamente due stanze a laboratorio di scienze e di musica ma che a causa dell'emergenza Covid -19 non furono mai utilizzate. Nell'anno scolastico in corso, però, si è reso necessario mettere le due stanze succitate a disposizione del Liceo Avogadro per essere adibite ad aule didattiche. La Prof.ssa ...*OMISSIS*.. ritiene che, seppur riconoscendo la priorità della didattica rispetto alle altre attività, una scuola primaria non possa essere a lungo penalizzata privandola di spazi dedicati comunque alla crescita formativa degli alunni come sono appunto i laboratori ed il teatro. Conclude il proprio intervento auspicando che, al termine dell'emergenza sanitaria in corso, siano già stati reperiti gli spazi per tutte le scuole coinvolte, in modo da permette alla scuola primaria di rientrare in possesso degli spazi che un tempo erano destinati all'attività teatrale e di laboratorio.

La Presidente Baglio dà quindi la parola al Vice Sindaco Zotta affinché illustri le soluzioni allo studio della Città metropolitana.

Il Vice Sindaco Zotta ritiene che tra le varie ipotesi di intervento formulate nel corso degli ultimi due anni, il recupero da parte del Municipio II di un padiglione dell'Istituto "Contardo Ferrini" è sicuramente la soluzione più opportuna e quella che ha incontrato il favore di tutte le Istituzioni coinvolte.

La Presidente ...*OMISSIS*.., rispondendo alla Presidente Baglio, chiarisce che il Complesso "Via Casperia - Villa Chigi" comprende, in un unico edificio, l'Istituto "Sinopoli" - Ferrini ed il Liceo Statale Montessori - Plesso Casperia", con la riqualificazione di una parte dell'Istituto Comprensivo sarà possibile assegnare 2 o 3 aule al Liceo Statale Montessori. Quest'ultimo, al termine dei lavori di recupero del padiglione, rientrando in possesso degli spazi presso la sede di via Casperia, potrà liberare gli spazi (due aule destinate alla didattica ed una per i professori) dislocate presso l'Istituto di Via Novara 20 che, di conseguenza, potranno essere attribuite al Liceo Avogadro.



Prende nuovamente la parola la Dirigente Scolastica, ...*OMISSIS*.., la quale chiarisce che il liceo Avogadro presenta un fabbisogno di almeno sei aule, di cui tre per le classi prime (anno scolastico 2021-2022) e tre per altre classi. Ribadisce nuovamente che risolvendo il problema degli spazi, a patto che venga risolto entro brevissimo tempo, si risolverebbe anche il problema legato all'organico che a quel punto l'Ufficio Scolastico regionale non avrebbe motivo di non approvare. Chiarisce inoltre che le aule in via Novara sono una necessità del Liceo Avogadro legata alla pandemia Covid 19 in quanto le aule della sede centrale di via Cirenaica non sono abbastanza grandi da garantire il distanziamento sociale necessario. Conclude auspicando che la Città metropolitana valuti la possibilità di individuare una terza sede definitiva per il Liceo Scientifico Avogadro in modo da poter soddisfare le numerose richieste di iscrizione che ogni anno vengono respinte e che spesso portano i genitori degli alunni respinti a fare ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Prof ...*OMISSIS*.., a sua volta afferma che, rientrando in possesso delle tre aule del plesso "Contardo Ferrini", il fabbisogno del Liceo Montessori sarebbe pressoché soddisfatto, chiede però che, in un secondo momento, si affronti anche il problema della scala di emergenza che attualmente è utilizzata dagli studenti di entrambe le scuole ma che, a suo parere, sarebbe più opportuno assegnare all'uso esclusivo del Liceo Montessori.

Prende la parola la Prof.ssa ...*OMISSIS*.., insegnante presso l'I.S. "Carducci" di Roma che comunica di partecipare alla riunione odierna in sostituzione del Dirigente Scolastico, Prof. ...*OMISSIS*.., per conoscere il numero esatto degli spazi di cui necessita il Liceo Statale Montessori, in quanto il Dirigente ...*OMISSIS*.., per l'anno scolastico in corso ha richiesto all'I.S. "Carducci" un numero imprecisato di aule mentre la Dirigente ...*OMISSIS*.. ha fatto richiesta di sei aule.

La Presidente Baglio, concordando con i Dirigenti Scolastici intervenuti, ritiene che si debbano prendere al più presto decisioni che portino a provvedimenti concreti che risolvano definitivamente il problema delle carenze di aule degli Istituti coinvolti e che, nel breve periodo, la soluzione più efficace sia quella intrapresa dal II Municipio attraverso il recupero del padiglione dell'Istituto Ferrini, attualmente in disuso, che permetterà di assegnare al Liceo Avogadro le sei aule di cui ha bisogno per poter accogliere tutte le domande di iscrizione finora pervenute così da non doverle più dividere con il Liceo Statale Montessori che, a sua volta, rientrando in possesso degli spazi di via Casperia, non ne avrà più bisogno.

La Presidente Baglio si rende disponibile, insieme al Vice Sindaco Zotta, ad avere costanti contatti con il II Municipio, ed in particolare con la Consigliere ...*OMISSIS*.., per conoscere l'esatta tempistica delle diverse fasi del progetto di recupero del padiglione dell'Istituto Ferrini. Contemporaneamente, tutte le parti coinvolte, soprattutto gli Uffici Tecnici, dovranno continuare a lavorare insieme per dare una soluzione definitiva al problema della carenza di aule che purtroppo si ripropone ogni anno.

la Dirigente Scolastica Prof.ssa ...*OMISSIS*.. chiede, sottolineandone l'urgenza, che nell'immediato al Liceo Avogadro vengano assegnate almeno tre aule (delle sei chieste alla Dirigenza dell'I.S. "Carducci") al fine di scongiurare, in caso di mancata deliberazione da parte del Consiglio d'Istituto del I.S. "Carducci", la mancata approvazione dell'organico dei docenti da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Prende la parola il Dirigente Scolastico Prof. ...*OMISSIS*.. che, rispondendo alla Prof.ssa ...*OMISSIS*.., chiarisce che il Liceo Statale Montessori ha bisogno dello stesso numero di aule dell'anno scolastico passato.



La Presidente Baglio, rispondendo alla Dirigente dell'Istituto Comprensivo Settembrini, Prof. ...*OMISSIS*.., assicura che nel momento in cui sarà possibile individuare una soluzione definitiva alla carenza di aule del liceo Avogadro verrà sicuramente presa in considerazione anche la necessità che l'Istituto Settembrini di via Novara rientri nella disponibilità dei propri spazi destinati in passato a laboratori e teatro e che attualmente sono usati come aule didattiche dal liceo Avogadro.

Alle ore 12.52 si unisce ai lavori della Commissione il Prof. ...*OMISSIS*.., Dirigente Scolastico dell'Istituto d'Istruzione Superiore " Giosuè Carducci" di Roma il quale conferma la disponibilità di concedere, anche per l'anno scolastico 2021- 2022, alcune delle aule di Via Novara a favore dei Licei Avogadro e Montessori così come è avvenuto negli anni passati e si mette a disposizione di tutti i soggetti coinvolti a fare quanto di propria competenza per contribuire a risolvere, almeno temporaneamente, il problema della carenza di aule.

Esaurita la trattazione del primo argomento, la Presidente Baglio introduce il secondo punto all'Ordine di lavori della seduta odierna: "*Aggiornamento sui sopralluoghi e le verifiche tecniche disposti in seguito alla seduta svoltasi lo scorso 5 febbraio sull'ampliamento degli spazi a disposizione del Liceo "Pascal" di Pomezia per l'A.S. 2021/22*" e dà il benvenuto al Sindaco ed al Consigliere del Comune di Pomezia, ...*OMISSIS*.. e ...*OMISSIS*.., al Sindaco del Comune di Ardea, ...*OMISSIS*.., ed alla Prof.ssa ...*OMISSIS*.., Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico "Pascal" di Pomezia.

La Presidente Baglio dà la parola al Vice Sindaco Zotta affinché aggiorni la Commissione sulle problematiche relative al Liceo "Scientifico" Pascal di Pomezia.

Il Vice Sindaco Zotta sottolinea di aver sempre tempestivamente informato la Commissione ed i soggetti interessati rispetto a qualsiasi novità si sia verificata al riguardo. Il Vice Sindaco, in particolare, riferisce di aver condiviso con tutte le parti coinvolte, sia la nota con cui il Sindaco di Ardea comunicava di aver individuato degli spazi immediatamente usufruibili dal Liceo Scientifico Pascal sia la propria richiesta rivolta al Sindaco di Ardea di fornire le planimetrie dei locali individuati al fine di consentire agli Uffici tecnici metropolitanici di effettuare i dovuti sopralluoghi ed eventualmente di valutare l'opportunità di effettuare interventi di edilizia leggera. Il Vice Sindaco Zotta che il Sindaco ...*OMISSIS*.., successivamente veniva formalmente sollecitato a dare riscontro a quanto richiesto non ricevendo, tuttavia, alcuna risposta al riguardo. Il Vice Sindaco riferisce, inoltre, di aver personalmente effettuato un sopralluogo insieme ai Dirigenti Scolastici coinvolti presso i locali ubicati in via Selva dei Pini messi a disposizione dal Comune di Pomezia per risolvere temporaneamente il problema degli spazi già durante l'anno scolastico in corso e chiarisce che i costi sostenuti per il trasporto degli studenti resta a carico della Città metropolitana così come è stato nel passato anno scolastico, in attesa di dotare anche il Comune di Ardea di un nuovo edificio scolastico.

Prende la parola il Sindaco del Comune di Ardea, ...*OMISSIS*.. il quale comunica alla Commissione di aver appena ricevuto il progetto di fattibilità delle aule che era stato promesso di mettere a disposizione del Liceo Pascal. Si tratta di un edificio ubicato in via Francesco Crispi, di circa 400 m² sul quale è stato effettuato un intervento di ristrutturazione per l'efficientamento energetico che in passato era utilizzato per una parte degli uffici comunali e che, pertanto, per poter accogliere una scuola necessita di interventi di ristrutturazione molto importanti. Il progetto ha permesso di ricavare all'interno dell'edificio cinque aule di cui quattro di circa 50 m² e una di circa 70 m² che potrebbero ospitare circa 23/24 alunni ciascuna per un totale di circa 100 alunni; il progetto prevede inoltre circa 60 m² da adibire a spazi comuni e 5 servizi igienici. Il Sindaco



...*OMISSIS*.. si impegna a trasmettere copia del progetto ai Componenti della Commissione e comunica che le aule saranno disponibili già a partire dal mese di settembre p.v.

Il Sindaco di Ardea invita quindi gli Uffici Tecnici della Città metropolitana ad effettuare un sopralluogo presso l'edificio in questione al fine di testarne l'idoneità all'utilizzo come aule scolastiche. Il costo complessivo dell'operazione di adeguamento degli spazi ammonta a circa 300mila euro totalmente a carico del Comune di Ardea che ha previsto di convertire le aule a spazi da destinare alla Polizia Locale non appena sarà edificato un nuovo edificio scolastico da parte della Città metropolitana. Rispetto alla costruzione del nuovo edificio scolastico, il Sindaco ...*OMISSIS*.. informa di essere in contatto con gli Uffici tecnici di Città metropolitana e di aver fornito tutti i documenti richiesti.

Interviene la Prof.ssa ...*OMISSIS*.., Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico "Pascal" di Pomezia la quale ricorda che in occasione della seduta del 5 febbraio u. s., le fu assicurata la disponibilità di 5/7 aule ubicate nell'edificio di Via Selva dei Pini in Pomezia, pertanto, nella richiesta di organico, la cui assegnazione è notoriamente legata al numero delle aule disponibili e che entro due giorni dovrà presentare formalmente all'Ufficio Scolastico Regionale, dichiarerà di avere la disponibilità del numero di aule succitato. A medio termine inoltre, continua la Prof.ssa ...*OMISSIS*.., sono attese le costruzioni di edilizia leggera che la Città metropolitana intende realizzare nella zona verde del Liceo Pascal e a lungo termine si augura vivamente che venga realizzato il nuovo Istituto scolastico nel Comune di Ardea.

Prende la parola il Sindaco di Pomezia, ...*OMISSIS*.. che sottolinea l'importanza, sia per Ardea che per Pomezia, del progetto del Comune di Ardea di ricavare delle nuove aule tramite la ristrutturazione di locali preesistenti. Il Sindaco ...*OMISSIS*.. esorta, quindi, la Città metropolitana a dare una valutazione positiva al progetto. Conferma infine che il Comune di Pomezia metterà a disposizione della Città metropolitana le aule di Via Selva dei Pini.

La Presidente Baglio ringrazia tutte le istituzioni coinvolte per la disponibilità e dimostrata nel voler risolvere il problema della carenza di aule del Liceo Pascal che permetterà a tutti gli studenti di Pomezia ed Ardea che ne faranno richiesta di essere accolti nelle scuole del proprio territorio, scongiurando il fenomeno del pendolarismo e tutte le criticità che ne deriverebbero.

La Presidente della Commissione dà quindi la parola alla Dott.ssa ...*OMISSIS*.., dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio.

La Dott.ssa ...*OMISSIS*.. ritiene soddisfacenti tutte le proposte emerse durante la riunione odierna e si congratula con quanti hanno fatto sì che, nonostante i tempi brevissimi, siano stati individuati nuovi spazi prima della scadenza del termine per l'approvazione dell'Organico dei docenti. Rivolgendosi poi al Sindaco di Pomezia chiede se anche nel territorio di Torvaianica sia possibile individuare degli spazi di recupero che possano essere destinati alla didattica.

Il Sindaco ...*OMISSIS*.. risponde che, purtroppo, sul litorale al momento non ci sono locali che possano essere utilizzati anche temporaneamente come aule didattiche. Il Sindaco riferisce che il Comune al momento sta valutando di utilizzare a scopo didattico un edificio di piccole dimensioni, ubicato poco lontano dal centro urbano, che potrebbe ospitare una scuola primaria o media. A tale proposito, la Dott.ssa ...*OMISSIS*.. considerando che l'edificio in questione in passato era un albergo, ritiene che esso possa essere adatto ad ospitare un Istituto Alberghiero.

La Presidente Baglio, considerate soddisfacenti le soluzioni proposte dai Sindaci ...*OMISSIS*.. e ...*OMISSIS*.. ritiene esaurita la discussione relativa al secondo punto pertanto ringrazia quanti intervenuti finora ed introduce il terzo punto all'ordine dei lavori "*Liceo Scientifico "Taletè" di*



Roma - Esuberato delle iscrizioni alle prime classi per l'a.s. 2021/22 rispetto alla disponibilità di aule e verifica di possibili soluzioni”.

La Presidente quindi cede la parola al Dirigente Scolastico del Liceo Scientifico “Talete” di Roma, Prof. ...*OMISSIS*.. affinché illustri le criticità della scuola che dirige.

Il Prof. ...*OMISSIS*.. premette che il Liceo Talete, che si trova nel Primo Municipio e più precisamente nel quartiere Prati, è un liceo prestigioso che accoglie studenti provenienti da quartieri molto popolosi, che occupa una parte di un edificio storico che accoglie anche altre realtà scolastiche. Il Dirigente Scolastico lamenta l'insufficienza del numero di aule del Liceo Talete che non consentono di accogliere le oltre trecento domande di ammissione che pervengono ogni anno. Si tratta di un problema che si presenta ormai da diversi anni che impedisce di formare il numero di classi adeguato alle richieste, infatti per il prossimo anno scolastico si potranno formare soltanto otto nuove classi delle dieci necessarie. Lamenta inoltre la disomogeneità delle dimensioni delle poche aule a disposizione, che l'emergenza Covid – 19 ha notevolmente acuito impedendo l'utilizzo di molti spazi che non consentirebbero il distanziamento sociale. Il Prof. ...*OMISSIS*.. riferisce che la scorsa estate, dopo aver segnalato la difficile situazione agli Uffici competenti della Città metropolitana e dell'Ufficio Scolastico Regionale, al Liceo Talete sono state assegnate provvisoriamente tre aule didattiche presso l'Istituto Paritario “Nazareth” situato in Via Cola di Rienzo consentendo la didattica in presenza per circa il 60% degli alunni. Afferma di aver rappresentato la difficile situazione agli Uffici competenti già nel mese di novembre u.s. e che nel mese di febbraio u.s. si è tenuto un incontro tra tutti i soggetti coinvolti che, purtroppo, non ha portato a soluzioni percorribili. Specifica che per quanto riguarda l'anno scolastico 2021-2022, il Liceo Talete potrà contare su tre aule ricavate presso una Parrocchia e messe a disposizione dalla Dirigenza dell'Istituto “Dante Alighieri” che, sommandosi alle preesistenti, consentiranno la formazione di otto nuove classi prime di circa 27 alunni ciascuna.

Ad integrazione e completezza di quanto finora rappresentato, il Dirigente Scolastico, Prof. ...*OMISSIS*.., chiede che la Nota prot. 530/I.9 del 01.03.2020 si allegi al presente verbale e ne faccia parte integrante.

Prende la parola la Presidente Baglio che sottolinea innanzitutto quanto l'emergenza Covid- 19 abbia acuito il problema legato agli spazi per la didattica non consentendo la formazione di classi troppo numerose. La Presidente ritiene quindi necessaria la coordinazione di tutte le Istituzioni coinvolte per cercare di giungere a proposte univoche che siano realizzabili in tempi più o meno brevi. A proposito della richiesta del Prof. ...*OMISSIS*.. di 14 nuove aule per il Liceo Talete, che, secondo il Dirigente Scolastico potrebbero essere reperite attraverso la costruzione di un nuovo edificio scolastico nel quartiere Prati o attraverso il recupero di una struttura militare presente nello stesso territorio, la Presidente Baglio, rivolgendosi al Dott. Carta, chiede di fare tutte le verifiche necessarie allo scopo di dotare il Liceo Talete di tutti gli spazi didattici di cui necessita nell'anno scolastico in corso e nel prossimo futuro.

Il Consigliere Antonio Proietti si associa alla richiesta appena avanzata dalla Presidente della Commissione.

Passando alla trattazione del quarto punto all'ordine dei lavori, la Presidente Baglio, rivolgendosi alla Rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale, chiede di conoscere l'attuale situazione complessiva relativa agli esuberanti delle iscrizioni nei restanti Licei di Roma e nei 120 comuni dell'area metropolitana e che tipo di provvedimenti si intendono mettere in campo.

La Dott.ssa ...*OMISSIS*.., presenta le Dott.sse ...*OMISSIS*.. e ...*OMISSIS*.. che si occupano di dimensionamento scolastico presso l'Ufficio Scolastico Regionale e sottolinea che l'U.S.R. è a conoscenza di tali problematiche essendo costantemente in contatto con i Dirigenti



scolastici del territorio metropolitano. La Dott.ssa ...*OMISSIS*.. concorda con quanti intervenuti finora nel considerare emergenziale il problema del numero delle iscrizioni, rispetto agli spazi disponibili fenomeno che, nell'anno scolastico in corso, si sta verificando soprattutto negli Istituti Licei. La Dott.ssa ...*OMISSIS*.. elenca quindi il numero delle iscrizioni per l'anno scolastico 2021-2022 in alcuni Licei di Roma ovvero: Liceo Avogadro (Municipio II): 1135 alunni, Liceo Talete (Municipio II) 1103, Liceo Nomentano (Municipio III) 1623, Liceo Pascal di Pomezia 1321, Liceo Montessori (Municipio II) 1092, Istituto G. Carducci 629, l'Istituto L. Settembrini (Municipio II) 1057. Le domande di iscrizione che non possono essere accolte per mancanza di spazi purtroppo devono essere direzionate verso Istituti di seconda o terza scelta che sono tali in quanto molto distanti dalla residenza degli iscritti e a volte non è possibile neppure dare alternative di questo tipo. Alla luce di quanto detto anche la Dott.ssa ...*OMISSIS*.. ritiene indispensabile che le autorità competenti a livello territoriale indichino soluzioni rapide e quanto più definitive possibili al problema e suggerisce alla Città metropolitana di effettuare un monitoraggio degli spazi alternativi che potrebbero essere utilizzati per dare risposta agli Istituti scolastici in difficoltà.

La Presidente Baglio chiede alla Dott.ssa ...*OMISSIS*.. se è possibile avere un report in cui siano indicate le maggiori criticità in termini di numero di iscrizioni di tutte le scuole del territorio metropolitano.

La Presidente Baglio assicura la costante attenzione degli Uffici metropolitani, e fa proprio il suggerimento della Dott.ssa ...*OMISSIS*.. di fare un monitoraggio degli spazi in disuso della Città metropolitana che potrebbero essere convertiti ad uso scolastico attraverso lavori di recupero.

Esauriti gli argomenti all'ordine dei lavori la seduta termina alle ore 14.04.

Risultano assenti i Consiglieri: Giovanni Libanori (Conservatori Riformisti); Mario Cacciotti (Forza Italia); Cristina Grancio (Gruppo Misto) ed Andrea Volpi (Fratelli d'Italia).

Il Segretario Verbalizzante
Nadia D'Ippoliti

La Presidente della 5^a CCP
Valeria Baglio